



Corrigés

Prima parte

Esercizio 1.

6. Il periodo in cui, in Italia, l'agricoltura è eguagliata dall'industria e dal terziario è quello successivo alla seconda guerra mondiale.
7. L'aumento di produzione negli anni Ottanta è dovuto alla creazione di bacini idrici artificiali e di acquedotti, all'impiego di fertilizzanti e di sementi selezionati e di nuovi macchinari.
8. I prodotti agricoli più importanti per l'economia italiana sono : i cereali come il riso e l'orzo, la barbabietola da zucchero, la soia, i vini, l'olio di olive e gli agrumi.
9. I prodotti italiani più competitivi a livello internazionale sono la soia di cui l'Italia è diventato il maggiore produttore ed esportatore d'Europa. I vini per cui l'Italia insieme alla Francia si piazza tra i primi posti nel mondo. Gli agrumi : l'Italia è la seconda produttrice di limoni nel mondo.
10. I prodotti italiani che sono ormai entrati a far parte delle abitudini alimentari in molti paesi stranieri sono principalmente la pasta e poi alcuni formaggi come il Parmigiano Reggiano, la mozzarella di bufala, il pecorino romano e sardo, il Caciocavallo etc... . Alcuni salumi come il prosciutto crudo di Parma e il San Daniele, la Coppa, la Mortadella e il Salamino. Alcuni vini come il Chianti, il Lambrusco, il Valpolicella etc...

Esercizio 2.

VINI	FORMAGGI	SALUMI	CONDIMENTI
Chianti Cirò Lambrusco Montepulciano Valpolicella	Asiago Gorgonzola Grana Padana Mozzarella Pecorino	Coppa Mortadella	Aceto balsamico Olio d'oliva

Esercizio 3. (Espressione libera).

Esercizio 4.

11. Se Massimo si allenasse di più, potrebbe vincere la gara.
12. Luca sarebbe molto contento, se tu andassi a trovarlo, sei il suo migliore amico !
13. Se Marianna arrivasse stasera, verrebbe con noi alla festa di Giorgio.
14. Enza deve andarsene ; se non tornasse a casa prima di mezzanotte, i suoi si preoccuperebbero.

15. Il prezzo delle fragole è molto alto ; se aumentassero ancora, io non ne comprerei più.
16. Domenica Luigi fa il trasloco, se noi andassimo ad aiutarlo, gli faremmo un grosso favore.
17. Questo concerto mi annoia ma resto lo stesso fino alla fine perché se me ne andassi i miei amici si offenderebbero. La pianista è una loro amica.
18. Mario si veste male, se curasse un po' di più la sua immagine, ci guadagnerebbe.
19. Lorenzo vuole comprare un nuovo computer. Se aspettasse ancora qualche giorno spenderebbe di meno perché cominceranno gli sconti.
20. Se tu a scuola ti applicassi meglio, avresti dei risultati migliori.

Esercizio 5.

6. Qualora il servizio non La lasciasse soddisfatto, può reclamare alla direzione.
7. Se per caso non ci fossero più posti liberi nel treno delle 10,00, prendi quello delle 11,15.
8. Nell'eventualità che, nella folla, noi non ci vedessimo, dimmi dove possiamo ritrovarci.
9. Qualora io non dovessi fare in tempo per partire con voi, vi raggiungerò all'albergo.
10. Prendi un po' di soldi, nel caso che ci fosse qualcosa da pagare.

Esercizio 6.

11. Se l'altro giorno tu fossi passato un oretta prima, avresti incontrato Luisa e Carlo.
12. Ieri Maria non è riuscita a finire di mettere in ordine la casa.
Se me lo avesse chiesto, l'avrei aiutata.
13. Giacomo è all'ospedale, è caduto e si è rotto una gamba.
Se avesse fatto più attenzione, adesso non sarebbe all'ospedale, e non si sarebbe rotto la gamba.
14. Ai Bonetti non piace la nuova casa.
Se l'avessero visitata prima di affittarla, non sarebbero rimasti così delusi.
15. Ieri sera se non avessi dovuto finire il mio lavoro, sarei venuto con voi in discoteca.
16. Tu non parli bene l'inglese. Se lo avessi studiato meglio a scuola, adesso sapresti dire qualche cosa e potresti andare da solo in giro per la città di Londra.
17. Perché non siete venuti alla gita ? Era troppo cara ! Se fosse costata di meno, ci saremmo venuti.
18. Marta è ingrassata, non ha più niente che gli vada bene ! Se avesse mangiato meno dolci, adesso non avrebbe questo problema e potrebbe mettere ancora i suoi bei vestiti.
19. Se voi aveste ascoltato i miei consigli, ora non rimpiangereste di aver preso quella decisione.
20. Sicuramente Fabrizio non è ancora arrivato a casa, perché se fosse arrivato, ci avrebbe telefonato già.

Esercizio 7.

6. Magari vincessi al lotto !
7. Non posso venire al cinema con voi stasera, da me c'è mia cugina e non voglio lasciarla da sola !
Magari vorrebbe venire anche lei con noi ? Chiediglielo !
8. Avreste potuto magari aspettarci prima di mettervi a tavola !
9. Avrà il permesso di venire dai suoi genitori, magari dovesse supplicarli !
10. In TV hanno detto che il prossimo fine settimana farà bel tempo. Magari !

Esercizio 8.

6. Dante Alighieri è un poeta toscano nato da una nobile famiglia di Guelfi fiorentini, ha partecipato attivamente alla vita politica della sua città, ma in contrasto con il Papa Bonifacio VIII è stato mandato in esilio. È una figura importante della letteratura italiana perché è il padre della lingua italiana.
“La Divina Commedia” è la sua opera maggiore, divisa in tre cantiche (Inferno, Purgatorio e Paradiso), ognuna composta da 33 canti (più la premessa), i versi sono divisi in terzine. Tutto è segnato dal tre, il numero perfetto della trinità.
7. Perché è un monumentale capolavoro che rappresenta la massima espressione di tutta la letteratura italiana, ed inoltre, uno dei primi scritti letterari in lingua italiana.
8. “La Divina Commedia” parla di un viaggio simbolico attraverso i tre regni dell'oltretomba cristiano. Attraverso questo viaggio simbolico il poeta parla della decadenza degli uomini e del potere politico e religioso. E ancora parla di Beatrice che è l'amore della sua vita e che qui è vista come un essere celeste e non terreno. Il tema principale dell'ultima cantica è la contemplazione.
9. “Il Dolce Stil Nuovo” è un movimento letterario nato nella scuola toscana, che succede alla scuola siciliana e che dà origine alla lingua italiana, infatti il toscano e in particolare il fiorentino usato dai poeti si afferma come lingua in tutto il paese. Oltre alla lingua si afferma anche il filo conduttore di questo movimento : cantare la donna, vista come mezzo per innalzare lo spirito verso Dio. Inoltre i poeti di questo movimento riassumono e rappresentano bene la situazione politica difficile della fine del Medioevo e dell'inizio del Rinascimento.
10. Molti sono i poeti che hanno fatto parte del “Dolce Stil Nuovo” ma tra i più importanti ci sono Dante Alighieri, Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio.

Seconda parte

Esercizio 1. Rispondere alle seguenti domande.

11. L'Italia è fra i maggiori produttori di energia idroelettrica, ha del gas naturale, e un po' di petrolio e di carbone.
12. Tali risorse naturali non sono sufficienti per soddisfare il fabbisogno del paese, i consumi energetici sono di molto superiori alla produzione interna e si sorreggono su importazioni, soprattutto petrolifere.
13. L'economia industriale italiana è soprattutto un'economia di trasformazione, che ha il suo punto forte nell'industria manifatturiera.
14. L'industria italiana inizialmente si è concentrata nel triangolo industriale (Milano, Torino, Genova) e nelle regioni settentrionali, per la vicinanza geografica al centro Europa.
15. La centralizzazione dell'industria prima degli anni Settanta provocò un esodo dalle montagne, e dalle campagne soprattutto del Sud verso i centri urbani industrializzati.
16. Negli anni Settanta e Ottanta la forza lavoratrice abbandona le grandi città industrializzate, come Torino, perché le grandi industrie, come la Fiat, s'ingrandirono ed aprirono delle filiali in altre regioni d'Italia.
17. Il settore più importante dell'industria italiana è quello meccanico con imprese internazionali come la Fiat e l'Olivetti.
18. Altri settori di grande importanza per l'industria italiana sono : l'industria dell'acciaio, della plastica, del tessile, dell'elettronica legati a quello meccanico e poi la fabbricazione di macchine utensili per la lavorazione del legno e dei metalli, quello dell'automazione delle fabbriche e dei robot. Importanti sono anche i settori del tessile e dell'abbigliamento, il settore alimentare, del mobile, degli elettrodomestici, editoriale, della carta, del cemento e del vetro.
19. Tra le grandi imprese italiane oltre alla Fiat e all'Olivetti ricordiamo la Pirelli che fabbrica pneumatici, la Benetton nel settore tessile e molte altre.
20. Le imprese più importanti nel settore alimentare sono quella della Parmalat, della Barilla, della Ferrero etc.

Esercizio 2.

11. Un amico un giorno mi disse che non mi avrebbe dimenticato mai e che ero per lui come un fratello.
12. Il contadino guardò l'orizzonte e aggiunse che l'indomani avrebbe fatto vento e che non sarebbe stata un buon giorno per la semina.
13. Quando sono arrivato il direttore mi ha detto di entrare, di accomodarmi e di spiegargli la situazione nei dettagli.
14. Stefano affermò che avrebbe voluto dirgli tutto ma che non era mai riuscito a trovare l'occasione giusta per parlargliene.
15. Giulia ripeté che non avrebbe fatto mai una cosa del genere, che altrimenti non avrebbe più potuto guardarsi nello specchio.
16. I miei genitori mi hanno telefonato, mi hanno detto che erano appena arrivati all'albergo e che mi avrebbero richiamato l'indomani. Ma poi non hanno telefonato.

17. Il dottore gli chiese se avesse della febbre. Alessandra rispose che non lo sapeva ma che non si sentiva per niente bene.
18. Anna guardò dalla finestra e aggiunse che avrebbe voluto tanto che facesse bello, che ci fosse un bel sole e che era stanca di vedere la pioggia cadere, le dava tristezza.
19. Il carabiniere si avvicinò alla macchina e disse di spegnere il motore e di dargli i suoi documenti. Che era passato con il semaforo rosso e che gli doveva fare una multa.
20. Andrea la guardò sorpreso e le domandò perché non avesse voluto rispondere al telefono, che magari era importante. Laura rispose che no, che sapeva chi era, allora Andrea domandò chi fosse. Laura fece un sospiro e disse che era sicuramente Giorgio e che da qualche tempo la chiamava continuamente e ciò la annoiava.

Esercizio 3.

11. I vicini affermarono : «- Abbiamo visto i ladri scappare per il giardino, trasportavano qualcosa di incombrante ».
12. Mio fratello mi chiese : « -Hai visto Luca in biblioteca ? » Gli ho risposto : « No, è un bel po' di tempo che non lo vedo, né in biblioteca né a scuola ».
13. Gli amici ci chiesero :« Sapete che Stefano è ritornato dagli Stati Uniti ? ».
14. Mauro mi disse : « -Ti aiuterò senz'altro ma prima devo andare a sbrigare una faccenda in città ».
15. Mio nonno mi disse : « Entra e chiudi la porta perché voglio parlarti di qualcosa di importante ».
16. Il Signor Mauro guardò il giovane e gli chiese : « -Quanti anni hai ? Hai già finito gli studi ? »
17. Giovanni disse : « - Se non mi avessero chiesto di rientrare presto, sarei venuto con voi al cinema ».
18. Donatella e Paola dissero : « Siamo arrivate in questa città da soli dieci giorni e già abbiamo voglia di restarci definitivamente, ma purtroppo, non sarà possibile a causa del lavoro ».
19. Abbiamo risposto : « - Il vostro comportamento non ci è piaciuto, non vi inviteremo più alle nostre feste ».
20. La segretaria mi ha chiesto: « -Cosa vuole ? » Le ho risposto : « -Ho un appuntamento con il direttore ». Allora mi ha detto : «-Aspetti qualche minuto la chiamerò appena il direttore sarà libero ».

Esercizio 4.

1. C'è stato un incidente nella strada, ma per fortuna (fortunatamente) non c'è stato nessun (alcun) ferito.
2. Il professore ha posto una domanda agli alunni, ma nessuno ha risposto.
3. Molti amici mi avevano affermato che sarebbero venuti alla (serata) festa da Marco, ma non ne ho visto alcuno (nessuno).
4. Dario è uno senza alcun (nessun) rispetto per gli altri.
5. Non c'è nessun (alcun) problema per raggiungerlo, è sempre nel suo ufficio.

Esercizio 5.

1. L'Umanesimo è caratterizzato da un ritorno verso l'antichità vissuto come rinascita della civiltà, si ritorna al latino classico e ad una conoscenza approfondita della letteratura classica, latina e greca, si esalta la dignità dell'uomo, il valore della vita terrena, dell'attività umana, e dell'impegno civile.
2. I fondatori dell'Umanesimo sono il Petrarca con il suo pensiero e i suoi studi degli autori classici e il Boccaccio con il suo stile e con l'espressione dei sentimenti mondani e terreni della vita.
3. Il Rinascimento riporta l'uso del volgare nella letteratura, è ancora presente l'idea dell'uomo come centro dell'universo e nella letteratura è predominante il fantastico.
4. Il Rinascimento matura nella prima metà del Cinquecento con la letteratura cavalleresca e fantastica dell'"Orlando Furioso" di Ludovico Arioso da una parte e la letteratura più realistica di "il Principe" di Niccolò Machiavelli.
5. Nella seconda metà del Cinquecento si esce dal Rinascimento e il maggiore esponente della letteratura è Tarquinio Tasso che esprime, nella sua opera la "Gerusalemme Liberata", un sentimento doloroso della vita e una continua ricerca di un mondo migliore.

COMPRENSIONE :

Esercizio 1.

9. In Italia il settore terziario è molto importante, è una delle risorse economiche più importanti, che occupa il 57% della forza lavorativa.
10. Comprende tutte le attività dei servizi pubblici e privati che vanno dalla pubblica amministrazione al commercio, al turismo, ai trasporti e alle vie di comunicazione, dalle attività bancarie e finanziarie alle consulenze e alle ricerche scientifiche di ogni genere.
11. Lo Stato costituisce uno dei settori principali del terziario con tutti i servizi pubblici : ministeri, amministrazioni locali, scuole, sanità, posta, ferrovia, polizia, carabinieri, esercito, magistratura etc.....
12. Gli altri settori più importanti sono il commercio, suddiviso in varie categorie e il turismo.
13. In Italia c'è una vasta rete autostradale, diversi grandi aeroporti, e molti porti, soprattutto per le merci : Genova, Venezia, Napoli, Augusta, Ravenna, La Spezia, Trieste, Livorno, Savona e Taranto.
14. L'Italia esporta i suoi prodotti soprattutto nei paesi della CEE. Tra i maggiori partners figurano Francia, Germania, USA, Benelux e Gran Bretagna.
15. Fra l'Italia e i paesi dell'Europa orientale c'è un rapporto commerciale bilaterale.
16. L'Italia importa petrolio, ferro e acciaio ed esporta prodotti agricoli e dell'industria alimentare, tessuti e abbigliamento, calzature, prodotti di oreficeria, materie plastiche, prodotti chimici, autoveicoli etc. ...

Esercizio 2.

11. Le mie amiche mi dicono sempre che se un giorno passeranno da Milano mi verranno a trovare.
12. Giorgio mi aveva detto che se avessi voluto, sarei potuto andare a casa sua per qualche giorno che avevano una stanza libera. Gli ho telefonato per andare da lui a passare il fine settimana, ma mi ha detto di scusarlo e che per quel fine settimana non era possibile perché sua sorella aveva invitato un'amica.
13. Mia madre mi disse di ascoltarla che era sicura che se io avessi voluto, sarei riuscita benissimo a superare quella prova, quindi di smetterla di preoccuparmi per niente. Mi ha rassicurato e tutto è andato bene.
14. I vicini di casa hanno detto che se non ci fosse stato molto traffico, l'indomani sarebbero partiti per le vacanze, altrimenti avrebbero rinviato di qualche giorno la partenza.
15. L'allenatore disse che se la squadra avesse avuto un po' di fortuna avrebbe potuto vincere.
16. Gli anziani dicono spesso che se ai loro tempi ci fossero state le comodità di oggi ne avrebbero fatte di cose ! ... Sicuramente ne avrebbero saputo approfittare meglio !
17. Giovanna mi ha detto che se fosse andata alla gita scolastica a Parigi mi avrebbe portato un ricordino.
18. Alessandro dice sempre che se smette di fumare, avrà dei bei risparmi alla fine del mese e potrà offrirsi un bel viaggio alla fine dell'anno. Ma continua a fumare lo stesso.

19. Il signor Gabriele diceva sempre che se avesse vinto al lotto avrebbe dato la metà dei soldi ai bambini malati o orfani. La fortuna ha voluto che lui vincessesse veramente una grossa somma di denaro e lui ha detto che ogni promessa è debito, e che se non avesse dato i soldi ai bambini sarebbe stato ingrato verso la fortuna.
20. Luca ha detto che se domani ci fosse stato lo sciopero dei treni, sarebbe restato a casa e non sarebbe andato da nessuna parte.

Esercizio 3.

6. Paolo ha detto che non essendo stato invitato, non era venuto.
7. Marta disse che pensava di aver comprato il giornale, che aveva dovuto dimenticarlo da qualche parte perché non ce l'aveva più.
8. Il signor Dotti disse che finito il lavoro, aveva raggiunto i colleghi nella sala dei convegni.
9. Mia sorella gli dice di guardare (che guardi) dalla finestra per vedere se Giorgio arrivava con la macchina.
10. Sandra ha aggiunto di non dimenticare (che non dimentichino) di telefonarle appena sarebbero arrivati al campeggio.

Esercizio 4.

11. Al concerto di Pavarotti sono venuti anche (pure) Massimo e Laura.
12. Ho un grosso raffreddore quindi (perciò, così) resto a casa per riposarmi.
13. Non ho abbastanza soldi per comprare neanche (nemmeno, neppure) un bottone, figurati un vestito !
14. Giacomo ha dato l'esame di matematica e anche (pure) quello di fisica.
15. Loredana non vuole venire al mare con noi neppure (neanche, nemmeno) se le offriamo il viaggio, preferisce restare in città.
16. Pure (anche) loro hanno finito di mangiare.
17. Durante i saldi di fine stagione ho fatto molti acquisti, molti capi di abbigliamento non li ho pagati neanche (neppure, nemmeno) la metà del loro prezzo.
18. Stamattina a casa mia non funzionava più niente, neanche (neppure, nemmeno) il telefono !
19. Non c'è più nessuno in piazza anche (pure) i cani e i gatti sono andati allo stadio.
20. Non c'è più niente da mangiare nel frigo, perciò (quindi) vado a fare un po' di spesa.

Esercizio 5. (Espressione libera).

Esercizio 6. Tradurre il seguente brano.

- Marco ti va di andare in piscina con me stasera ?
- Dipende, non lo so, oggi non sto molto bene, ho un gran mal di testa e sono stanco, se passa per stasera ti chiamo.
- Questa poi ! Sei malato ? Peccato perché stasera anche Luisa e Carla verranno in piscina !
- Se è così, prendo subito un'aspirina, non voglio assolutamente perdermela !

Esercizio 7.

11. Che cos'è questo rumore nella strada ? È una manifestazione per la riforma della scuola.
12. Voi avete già partecipato al gioco, tocca a lei andarci.
13. Questa volta offro io l'aperitivo, la prossima volta spetta a voi.
14. Chi è al telefono ? Sono io, Marco.
15. Questa è una sorpresa ! È vero, non mi aspettavo di sentirti !
16. Chi ha comprato il giornale ? Io.
17. A chi tocca ? Tocca a noi !
18. È lui che parla senza sosta !
19. Questo lo dici tu e nessun altro.
20. Che cos'è questo ? È una macchina per pulire il pavimento.

Esercizio 8.

1. Il movimento dell'inizio del Seicento è il movimento del Marinismo, un movimento anticlassicista, ma la migliore produzione letteraria è fornita da conservatori rinascimentali che danno espressione ad una prosa filosofica e scientifica. Verso la fine del secolo si ha la formazione dell'Arcadia romana che vuole restaurare il classicismo.
2. Nel Seicento il teatro (soprattutto tragico) conosce una migliore fortuna della poesia, nascono la Commedia dell'Arte e il Melodramma.
3. Il genere che si afferma nel Seicento è la prosa politica, scientifica e filosofica.
4. Tommaso Campanella (filosofo) e Galileo Galilei (scienziato) pur non essendo dei veri e propri autori letterari sono i maggiori rappresentanti della prosa del Seicento.
5. Nella prima metà del Settecento si afferma il movimento dell'Arcadia, che vuole restaurare il classicismo e rivedere la metrica e la lingua poetica.
6. In Italia l'Illuminismo si è sviluppato nella seconda metà del secolo e si è fuso con la cultura dell'Arcadia. Le idee dell'Illuminismo sono state accolte con entusiasmo e sono state sviluppate in molte città facendo uscire la cultura italiana dal provincialismo.
7. Le città italiane in cui l'Illuminismo si è affermato con più forza sono Milano e Napoli per delle ragioni puramente politiche, infatti a Milano il governo austriaco aveva imposto delle riforme economiche che suscitarono polemiche e a Napoli la nuova cultura fu stimolata dalla politica anticuriale e antifeudale.
8. Verso la fine del Settecento si afferma la poesia lugubre, cimiteriale, campestre, notturna, che annuncia la sensibilità preromantica.
9. Tommaso Campanella era un filosofo calabrese, frate domenicano molto implicato nella vita politica del periodo che a più riprese fu condannato per eresia. Il suo pensiero era in netto contrasto con l'oscurantismo della chiesa e il potere politico spagnolo. Morì a Parigi dove si era rifugiato sotto la protezione di Richelieu.
10. Galileo Galilei fu un grande scienziato che riuscì a determinare il peso specifico dei corpi, scoprì la legge di caduta dei gravi, fece grandi scoperte astronomiche, difese all'astronomia copernicana. Si attirò l'opposizione della chiesa che lo condannò al carcere a vita, pena che riuscì a far mutare in isolamento solo rinnegando le sue teorie.

Prima parte

Esercizio 1.

7. La moda italiana comincia ad imporsi nel mondo dopo la seconda guerra mondiale.
8. Secondo la Camera nazionale della moda, l'industria della moda italiana raggiunge nel mondo un fatturato di 48 miliardi di euro, conta 70.000 aziende e 700.000 impiegati. Questi dati permettono di dire che l'Italia è il paese più attivo al mondo, in termini quantitativi, dopo la Cina.
9. Il segreto del successo della moda italiana nel mondo è dovuto alla creatività e alla capacità tecnologica delle aziende italiane.
10. Le città più importanti per la moda in Italia sono Milano, Roma e Firenze.
11. "Donna sotto le stelle" è una mitica e suggestiva sfilata di moda che si tiene ogni anno in Luglio a Roma. Come dice il nome è una sfilata all'aperto che si svolge sulla bella scalinata della Trinita' dei Monti in Piazza di Spagna.
12. Tra gli stilisti di moda italiani, i più conosciuti sono : Valentino, Armani, Versace, Gucci, Fendi, Dolce&Gabbana, Ferré, Missoni, Krizia, Capucci, Fontana, Lancetti, Pucci, Ferramago e molti altri.

Esercizio 2. (Espressione libera)

Esercizio 3.

La mode automne – hiver 2003/2004 reprend la tendance des "années Soixante", avec ses lignes géométriques et ses motifs floraux. Les fabuleuses années Soixante ne meurent jamais. Pendant les années Soixante la mode traduisait une envie de liberté et d'espoir, de nouveauté et pour la femme de libéralisation, l'image féminine avait abandonné les clichés rigoureux pour s'exprimer autrement, les femmes voulaient sortir de leur enfermement, elles voulaient se montrer et oser. Tout ce mouvement de pensée se traduit dans la mode par des couleurs vives, des rayures, des carreaux, et des fleurs et surtout par les pantalons à pattes d'éléphant et les minijupes.

Esercizio 4. (Altre concordanze grammaticalmente corrette sono possibili).

6. "A quei tempi ero povero. (...) . I ragazzi della mia età, che avevano il babbo benestante (...) sciupavano molti soldi per giocattoli, paste, frutta e divertimenti vari. Eppure io avevo bisogno di denaro più degli altri, perché desideravo comprare libri, giornali, carta da scrivere, penne ed inchiostro."

(da "Un uomo finito" di G. Papini).

7. "Sono venuto a riprendere il ragazzo. Mi serve a governare le pecore e a custodirle. È mio. E io sono solo. Gavino, anche se è piccolo, custodirà le pecore mentre io potrò la vigna o lavorerò all'oliveto".

(da "Padre-Padrone" di Gavino Ledda)

8. “La maggior parte di quelle catapecchie (*vieilles maisons*) non hanno che un’apertura che serve da porta, da finestra e da camino. Nell’interno, per lo più senza pavimento, con i muri a secco, abitano, dormono, mangiano, procreano, talvolta nello stesso vano, gli uomini, le donne, i loro figli, le capre, le galline, i porci, gli asini”.
(da “Fontamara” di Ignazio Silone)
9. “Emma lavorava in fabbrica, in mezzo agli altri, come da sola. (...) Emma ogni mattina si ritrovava davanti alla sua macchina, in fila con le altre. Stavano strette, dietro si ammassavano altre macchine del reparto, uomini e donne, davanti c’era una corsia e la continuazione dell’officina a perdita d’occhio.
(da “Tempi Stretti” di Ottiero Ottieri)
10. “I contadini avevano dei visi che ancora non avevo visto mai : una torva decisione, una disperazione risoluta faceva più neri i loro occhi. Uscivano di casa armati, con i fucili da caccia e le scuri. –Noi siamo dei cani, mi dicevano -Quelli di Roma vogliono che moriamo come cani. Avevamo un cristiano buono, per noi : quelli di Roma ce lo vogliono togliere. Bruceremo il municipio, e ammazzeremo il podestà.
(da “Cristo si è fermato a Eboli” di Carlo Levi)

Esercizio 5.

1. « A cette époque j’étais pauvre. (...). Les garçons de mon âge, qui avaient un papa aisé (..) gaspillaient beaucoup d’argent en jouets, gâteaux, fruits et divertissements divers. Et pourtant j’avais besoin d’argent plus que les autres, parce que je voulais acheter des livres, des journaux, du papier pour écrire, des plumes et de l’encre ».
2. Je suis venu chercher mon garçon. Il me le faut pour soigner les brebis et les garder. Il est à moi. Et moi, je suis seul. Gavino, même s’il est encore petit, gardera les brebis pendant que je taillerai la vigne ou que je travaillerai dans l’oliveraie.

Esercizio 6.

“Quando Francesco Paoli gli si avvicinò presentandosi, stabuzzò gli occhi perché si credette spacciato ma l’aspetto composto e onesto del ragazzone biondo lo rassicurò alquanto e quando poi comprese che era invitato ad alloggiare a palazzo Salina, fu sorpreso e sollevato ; il percorso al buio sino al palazzo fu allietato da continue schermaglie fra la cortesia piemontese e quella siciliana (le due più puntigliose d’Italia) a proposito della valigia che finì con l’essere portata, benché leggerissima, da ambedue i cavallereschi contendenti”.
(da “Il Gattopardo” di Tommasi di Lampedusa)

Esercizio 7.

“Ma le nostre figlie, a differenza di noi, se ne infischiano della luce, convinte che ci venga erogata gratis.
Se per esempio, si trovano nella stanza da letto e a un certo punto vanno nel bagno, lasciano accese le luci della camera da letto e accendono anche quelle del bagno, poi corrono ad aprire la porta d’ingresso, dimenticano accesa la luce dell’anticamera e accompagnano l’ospite nel salotto dove accendono tutte le luci.
- Ma con la luce risparmiamo poco- osservavo io. – la luce è niente in confronto al resto. Risparmiamo piuttosto sul telefono che è così terribilmente caro. D’ora in avanti nessuno di noi telefona più.”
(da “Madre e figlie” di Luisella Fiumi)

Esercizio 8.

9. Sono andata a passare qualche giorno in campagna con il mio fratellino e la mia zia materna.
10. I miei più cari amici abitano lontano dal mio villaggio, ci vediamo quando vado a passare le vacanze dai miei nonni.
11. Il signor Borrelli ha preso il cappotto, le chiavi, le chiavi della macchina ed è partito di corsa (in fretta).
12. I miei due fratelli e mia sorella studiano all'università a Roma, io ed il mio compagno Luigi li raggiungeremo l'anno prossimo.
13. La mia sorella maggiore ha vent'anni, non abita più da noi, vive con la sua compagna Anna nel centro città.
14. Ti presto i miei libri a condizione che me li restituisca presto.
15. Il professore d'italiano ci ha reso le nostre copie, sono fiero della mia perché non ho fatto molti errori.
16. La macchina di mio padre è in panne (guasta), puoi prestarci la tua stasera ?

Esercizio 9.

11. Mio fratello è potuto venire in campeggio con me e i miei amici.
12. Quando avrai finito di studiare mi telefonerai per dirmi se potremo uscire insieme stasera.
13. Non vengo in campagna con voi perché ho molte cose da fare prima di ritornare a scuola.
14. Mia zia viene da Bologna con il treno delle undici e un quarto.
15. Quando ero piccolo abitavo in una casa in montagna.
16. La mamma è nella sala da pranzo, sta preparando la tavola per gli ospiti.
17. Dopo che mi sarò riposato, andrò a fare una passeggiata in centro.
18. Cosa fate ? Stiamo aspettando l'autobus per andare a vedere un film al cinema.
19. I miei genitori sono potuti partire per gli Stati Uniti la settimana scorsa.
20. Voi dite che la mia sorellina non sa ancora parlare, ma parla già bene.

Esercizio 10.

11. Signor Giovanni, mi segua, venga a vedere come ho sistemato il Suo nuovo ufficio.
12. Signora Laura, come sta Sua sorella ?
13. ArrivederLa Claudio, quando arriva a Firenze mi faccia un colpo di telefono.
14. Buona sera signora Roberta, ha fatto un buon viaggio ?
15. Signor Luigi, ha già mangiato ? Altrimenti la invito a cena fuori, conosco un buon ristorante, sono sicuro che le piacerà.
16. Signor Marcello è il ben venuto in casa mia e lo sono anche i Suoi amici.
17. Signora Luisa, l'aspettano da mezz'ora, vada si sbrighi !
18. Signor Andrea, ascolti un po' ciò che le voglio dire e poi potrà dirmi quello che ne pensa.
19. Signora Sandra, abbia pazienza ! Stia calma e vedrà che tutto andrà come previsto.
20. Signor Maurizio, le devono dare tutti una risposta chiara, deve insistere, può convincerli a prendere una posizione su questa faccenda.

Esercizio 11.

- | | |
|---|---|
| 11. Giorgio, vieni con me al cinema stasera ? | a |
| 12. Signor Dotti, sua sorella è traduttrice ? | c |
| 13. Buongiorno, favorisca i suoi documenti ! | c |
| 14. Signora Boni, l'invitiamo a bere un caffè. | a |
| 15. Mi scusi, aspetti un attimo ! | b |
| 16. Signorina Giuliana, arrivederla ! | c |
| 17. Sandro, non preoccuparti ti aiuterò io. | a |
| 18. Signor direttore, la informo che gli operai sono in sciopero. | a |
| 19. Signorina, le dispiace spegnere la sigaretta, qui è vietato fumare. | c |
| 20. Lei vuole delle buste da lettera, quante giuene servono ? | b |

Esercizio 12.

21. Il Romanticismo è un movimento letterario che nasce e si sviluppa in Europa nella prima metà dell'Ottocento. In Italia arriva con un po' di ritardo rispetto agli altri paesi e comincia a partire dal 1816.
22. Il Romanticismo nasce in Germania, poi arriva prima in Inghilterra e poi in Francia, e alla fine in Italia.
23. Il Romanticismo nasce come un movimento di opposizione all'illuminismo e alla cultura del settecento, i Romantici esaltano il sentimento, la fantasia, l'immaginazione, le passioni, l'emotività, la libertà e la spontaneità creativa ; infatti l'artista è proteso verso forme espressive nuove.
24. L'elemento di continuità tra Illuminismo e Romanticismo è l'esaltazione della libertà, concepita però in modo diverso dai Romantici, riferita alla patria ed al popolo borghese, difensore della nazione. Libertà che è anche la libertà artistica.
25. L'Eroe Romantico, è il frutto dell'affermazione dell'individualismo romantico, secondo il quale ogni uomo doveva poter esprimere liberamente la sua dimensione spirituale, anche con la ribellione alle regole di ordine politico o sociale, quindi l'Eroe Romantico è colui che s'impegna nella lotta contro i conformisti e le norme negatrici della libertà.
26. Il primo grande poeta romantico italiano è Ugo Foscolo (1778 / 1827).
27. Le opere più importanti sono :
 - a. Le odi e sonetti : "A Bonaparte liberatore", "A Luigia Pallavicini caduta da cavallo", "All'amica risanata", "Alla sera", "A Zacinto", "In morte del fratello Giovanni".
 - b. Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis".
 - c. "I Sepolcri"
 - d. "Le Grazie".
28. Ugo Foscolo fu perseguitato dalle autorità politiche perché aveva manifestato il suo dissenso attraverso la rivista "Monitore italiano" e partecipava attivamente alla vita politica e ad alcune battaglie a fianco ai francesi.

29. La sua aspirazione letteraria era quella di raggiungere la purezza assoluta, la sublimazione delle passioni nella contemplazione artistica.
30. Fu considerato maestro dei letterati della nuova generazione dei romantici.
31. Un altro grande poeta romantico fu Giacomo Leopardi.
32. Il suo pessimismo è giustificato da un'infanzia molto infelice a causa del rigore dei genitori, della malattia, la scoliosi, che deforma il corpo del poeta e dell'amore infelice per Fanny Targioni Tozzetti.
33. Le sue opere più importanti sono :
 - a. I "Piccoli IDILLI" (1819-1821) : poesie tra cui "L'Infinito" e "Alla luna".
 - b. I "Grandi IDILLI" (1828 –1830) : poesie molto note come "A Silvia", "Il Passero solitario", "Il Sabato del Villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".
34. Il dolore è considerato dal poeta come inevitabile nella vita umana; l'uomo è destinato all'infelicità fin dalla nascita. Durante la giovinezza l'uomo vive nell'illusione della felicità ma più tardi vive nella noia e nel dolore della consapevolezza dell'irraggiungibilità di tale felicità.
35. Nel Leopardi ritroviamo tutte le caratteristiche del Romanticismo :
 - a. Una protensione permanente verso l'infinito.
 - b. Lo scorrere insopportabile del tempo.
 - c. La nostalgia, il rimpianto, la memoria.
 - d. La libertà della creatività artistica, Leopardi introduce delle innovazioni strutturali come le strofe che sono di lunghezza variabile, e i versi che sono sciolti dall'obbligo della rima .
36. Ciò che influenzò molto la formazione culturale di Alessandro Manzoni fu il suo soggiorno a Parigi dal 1805 al 1810, in un ambiente che era di stampo illuminista, razionalista e anticlericale.
37. L'evento più importante della sua vita fu la conversione al cattolicesimo, che avvenne intorno al 1810.
38. Tra le sue opere più importanti ricordiamo :
 - a. Nella poesia : Gli Inni Sacri e l'ode il "Cinque maggio"
 - b. Nel teatro : il Conte di Carmagnola, e l'Adelchi
 - c. Il grande romanzo : I Promessi Sposi.
39. Il concetto Manzoniano della vita è molto pessimistico e fatalista, l'uomo anche volendo agire per fare il bene fa il male perché è soggetto alle forze della Provvidenza divina.
40. "I Promessi Sposi" rappresentano il capolavoro del Manzoni, ed incarnano la sua concezione della vita : La realtà si oppone al desiderio dell'uomo di operare nel giusto; ogni sua azione prende una direzione opposta a quella voluta. Nei Promessi Sposi si esprime un realismo psicologico con una profonda meditazione morale e religiosa, si esprimono caratteri della letteratura settecentesca e allo stesso tempo un ideale di prosa viva e moderna.

Seconda parte

Esercizio 1.

- Il cinema italiano comincia ad emergere negli anni trenta con il genere commedia che tratta temi leggeri a lieto fine.
- È nel secondo dopo guerra che il cinema italiano si afferma con il neorealismo e i temi sociali della vita e della miseria. Emergono registi come Rossellini, De Sica. Spicca in questo periodo l'attore comico Totò seguito da Aldo Fabrizi, Anna Magnani.
- Comencini, Risi, Monicelli, Scola e Fellini. Sono registi che appaiono nella seconda metà degli anni cinquanta ; in questo periodo il neorealismo tragico cede il passo a quello comico e alla nascita della commedia all'italiana. Gli anni Sessanta compaiono quattro grandi attori comici : Alberto Sordi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, e l'unica grande comica, Monica Vitti. La commedia rimane legata ai valori della vita sociale, riflette la vita quotidiana del momento, trattano della corruzione, del malcostume, dei vizi.
- Segue un periodo influenzato dall'arrivo di attori televisivi che dà una serie di film commerciali.
- Dopo il sessant'otto dalla commedia si passa ad un genere malinconico e drammatico ; si scoprono registi come i fratelli Taviani, Tornatore, Bertolucci e poi Nanni Moretti.
- Negli anni Ottanta emergono due grandi attori/registi : Massimo Troisi e Roberto Benigni.

Esercizio 2.

Ultimo tango a Parigi : (1972) Bernardo Bertolucci

Roma città aperta : (1945) Rossellini con Aldo Fabrizi e Anna Magnani

La vita è bella : (1998) Roberto Benigni

Padre padrone : (1977) Fratelli Taviani

Una giornata particolare : (1977) Ettore Scola

Ladri di biciclette : (1948) De Sica

Il Postino : (1994) Massimo Troisi

Novecento : (1976) Bertolucci

Il piccolo diavolo : (1988) Roberto Benigni

La strada : (1954) Fellini

Esercizio 3.

11. Anna e Marisa si somigliano moltissimo, si direbbero gemelle ed invece sono solo sorelle ma uno potrebbe confonderle facilmente.
12. Secondo la stampa locale il crollo dell'edificio sarebbe stato causato da infiltrazioni.
13. L'altro giorno Mario avrebbe voluto raggiungerci ma non ha potuto perché la sua macchina era in panne.
14. Da molto tempo non sono più tornato nel mio villaggio natio, ci ritornerei volentieri.

15. Aurora, saresti così gentile da portarmi ad imbucare questa lettera ?
16. Non credevamo che avrebbe fatto un tempaccio così, altrimenti saremmo rimasti a casa e non ci saremmo bagnati.
17. Luca vorrebbe tanto visitare Parigi.
18. Luca avrebbe voluto visitare Parigi, ma non ne ha avuto il tempo.
19. Se avessimo voluto, saremmo partiti un po', ma abbiamo preferito restare in città.
20. Ieri sera avrei mangiato volentieri una pizza, ma mia moglie aveva già preparato la cena.

Esercizio 4.

11. Avresti dovuto chiamare subito il dottore, invece di restare a letto con la febbre !
12. Mi piacerebbe tanto vedere l'esposizione dei pittori russi.
13. Mia madre avrebbe voluto fare degli studi, ma la sua famiglia non ne aveva le possibilità (i mezzi).
14. Mi piacciono molto questi tre dischi, li comprerei tutti e tre ma non ho abbastanza soldi.
15. Se tu avessi bisogno di aiuto, io verrei subito.
16. Non sapevamo che avrebbe portato la sua amica.
17. Se solamente tu me lo avessi chiesto, avrei potuto darti tutte le informazioni che cercavi.
18. Buongiorno, vorrei parlare con il signor direttore.
19. Saremmo rimasti ancora qualche giorno a Napoli, ma lunedì nostra figlia doveva ritornare a scuola.
20. Rimpiango di non averci partecipato, sono convinta che mi sarei divertita molto.

Esercizio 5.

11. Gliel'ho restituito.
12. Te ne do un po'.
13. Gliene abbiamo parlato.
14. Me l'ha voluto dire.
15. Hai potuto fargliene due / Ne hai potuto fare loro due.
16. Gliene ho offerti.
17. Gliela devi dire.
18. Te li ho fatti conoscere tutti.
19. Gliele ho spiegate.
20. Gliele abbiamo spedite. / Le abbiamo spedite loro.

Esercizio 6.

11. Mostratemeli !
12. Faccela !
13. Diglielo !
14. Stammi a sentire !
15. Compraglielo !
16. Fattela offrire !
17. Dacceli !
18. Prestateglielo !
19. Me lo dia !
20. Glieli paghi !

Esercizio 7.

- | | |
|---|---|
| 11. La città dalla quale provengo è poco conosciuta. | b |
| 12. La situazione della quale ti parlo è grave. | b |
| 13. La casa in cui vivo è molto vecchia. | a |
| 14. L'impresa di cui sono dirigente impiega centinaia di persone. | c |
| 15. Conosciamo molti studenti stranieri tra i quali degli americani. | a |
| 16. Giulia, la sorella della quale si è laureata l'anno scorso, si è sposata. | c |
| 17. Il treno con il quale sono arrivato è ancora sul binario. | a |
| 18. La domanda sulla quale ha fatto degli errori gravi era difficile. | b |
| 19. La materia a cui m'interessa di più è la fisica. | c |
| 20. La persona della quale non ho più notizie da anni è una giornalista. | a |

Esercizio 8.

11. Alla sfilata i capi di alta moda firmate Dolce&Gabbana erano indossati dalle più belle modelle.
12. La sfilata è stata allestita sulle scalinate di Piazza di Spagna.
13. Le caratteristiche degli anni Sessanta sono state riprese dalla moda autunno – inverno di quest'anno.
14. Il grande film "La strada" è stato realizzato da Fellini.
15. I grandi registi del passato sono (vengono) riscoperti dagli italiani.
16. Nel 1990 l'Oscar fu conferito a Giuseppe Tornatore per il film "Nuovo Cinema Paradiso".
17. I ruoli principali in "La Dolce Vita" furono interpretati da Marcello Mastroianni e Anita Eckberg.
18. Il film "Ladri di biciclette" sarà proiettato domani a scuola.
19. Roberto Benigni è stato premiato per il suo film "La Vita è Bella".
20. "La Passione di Cristo" è stato girato a Matera, una piccola città del Sud d'Italia.

Esercizio 9.

1. Si dice che il papa farà un viaggio nell' America del Sud l'anno prossimo.
2. In questo ristorante si mangia molto bene, ci si mangiano i migliori spaghetti di Napoli.
3. Ieri sera si è bevuto un vino eccellente.
4. Quando si è tristi non si ha voglia di uscire.
5. Si è imparato tutto a memoria.
6. Se ne sono scritte di lettere a decine.
7. Si è promesso loro tanto e non si è dato loro niente.
8. Se ne sono perse tante di giornate.
9. Se si è felici tutti i posti sono più belli.
10. Gli si è detto di attendere.
11. Venezia è una bella città, ci si ritornerà ancora.
12. Si sono trovati i tesori del castello nel bosco.
13. Si è imparato loro a cantare in latino.
14. Glielo si è detto più volte.
15. In questo negozio si vendono degli oggetti d'arte molto belli.

Esercizio 10.

13. Il Verismo nasce in Francia verso la metà dell'Ottocento sotto l'influenza del Positivismo che era una corrente fiduciosa nel progresso scientifico.
14. In Italia il Verismo si afferma grazie a L. Capuana che con il suo romanzo "Giacinta" ne divulga i principi.
15. Verismo e Positivismo partono da una stessa base : condividono una narrativa realistica, impersonale e scientifica, ma differiscono per quanto riguarda i contesti ambientali. Il Naturalismo ha come temi la città e le classi sociali, mentre il Verismo ha come temi la campagna e la vita semplice e autentica del mondo contadino.
16. L'autore più importante del Verismo italiano è Giovanni Verga le cui opere più importanti sono : "Vita dei campi" 1880 ; "I Malavoglia" 1881 ; "Novelle rusticane" 1883 ; "Mastro don Gesualdo" 1889.
17. Giovanni Verga crede nel progresso come tutti i Veristi, ma si interessa ai vinti e ai deboli ; le sue opere sono ambientate nel mondo contadino della Sicilia, tratta i temi della famiglia, della miseria, delle avversità e delle ingiustizie sociali con una visione della vita estremamente pessimistica.
18. Il Decadentismo si affermò in Francia nella seconda metà dell'Ottocento in contrapposizione al Naturalismo, le sue tematiche si manifestano in un'accentuata sfiducia nelle forze della ragione, sfiducia che arriva fino ad una vera e propria crisi esistenziale.
19. I primi esponenti italiani del Decadentismo sono Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio.
20. Le opere più importanti del Pascoli sono : la raccolta di poemi "Myricae", I "Poemetti", I "Canti di Castelvecchio", e i "Poemi Conviviali". Tra le opere del poeta ricordiamo anche scritti patriottici tra cui "il Fanciullino".
21. I temi principali sono gli aspetti familiari, la campagna, la morte e l'infanzia.
22. Le opere più importanti del D'Annunzio sono : i romanzi "Il piacere", Il "Trionfo della morte", "L'innocente", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", "Forse che sì forse che no"; le raccolte poetiche "Intermezzo di rime", "l'Isotteo" e la "Chimera"; le opere liriche "Laudi"; altre opere poetiche : "Primo vere", "Canto novo", "Il poema paradisiaco".
23. Il concetto del d'Annunzio sull'uomo è influenzato dalla filosofia nietzscheana e da Wagner che fanno maturare in lui il concetto del 'Superuomo' e di conseguenza del poeta "supremo artefice"; l'arte è per D'Annunzio il prodotto di una mente superiore, essa è fine a se stessa e non esprime alcun messaggio se non la sua bellezza.
24. D'Annunzio è il letterato italiano più attento alla modernità ; egli annuncia il movimento letterario dei Futuristi.
25. D'Annunzio partecipò attivamente alla vita politica dell'Italia, combattè da volontario durante la prima guerra mondiale come pilota d'aereo e assunse in seguito altre cariche.

Terza parte

Esercizio 1.

1. Olimpiadi di Londra 1908. Dorando Pietri (maratona).
2. Nel dopoguerra Fausto Coppi e Bartali (ciclismo).
3. Adriano Panatta (tennis).
4. Pietro Mennea (corsa).
5. Alberto Tomba (sci).
6. Marco Pantani (ciclismo).

Esercizio 2.

1. 1891 Fondazione dell'Internazionale Football Club da parte di Edoardo Bosio.
2. La Nazionale di calcio ottiene :
 - due coppe Internazionali, nel 1930 e nel 1935.
 - il Campionato mondiale nel 1934 e nel 1938.
 - le Olimpiadi negli stessi anni.
 - il Campionato mondiale 1982.
3. Partita mitica per la nazionale nel campionato del mondiale 1970 in Brasile : Italia Germania 4 a 3 per l'Italia.
4. Durante la seconda guerra mondiale si afferma la squadra del Torino, che scompare poi in un incidente aereo.
5. A metà anni '60 l'Inter diventa una squadra mitica :
 - Campionato italiano (nel 1963, '65 e '66),
 - Coppa dei Campioni (nel 1964 e nel 1965)
 - Due coppe Intercontinentali consecutive (nel 1965 e nel 1966)
6. Negli anni Sessanta il calcio diventa più commerciale, soprattutto con l'influenza della televisione si trasforma in spettacolo.
7. Negli anni Ottanta la violenza entra nello stadio, ne è un esempio tragico la partita giocata a Bruxelles il 29 maggio 1985 per la coppa dei Campioni disputata tra gli inglesi del Liverpool e gli italiani della Juventus ; gli incidenti provocano la morte di 39 persone di cui 36 italiani.
8. Negli anni Novanta si fanno nuove regole che facilitano l'impiego nelle squadre di giocatori stranieri, ne deriva un minor attaccamento alla squadra e un movimento considerevole di somme di denaro che fanno dei calciatori dei mercenari del pallone.

Esercizio 3.

11. Fa ancora molto caldo benché sia già il mese di ottobre.
12. Per quanto si fosse dato da fare, non è riuscito a superare le prove.
13. Quel film era troppo noioso perché rimanessi nella sala fino alla fine.
14. Partì senza che gli amici potessero salutarlo.
15. Ho l'impressione che David non capisca bene la nostra lingua.
16. Speravamo che si trovassero ancora dei biglietti per il concerto, ma erano già tutti venduti.
17. Il professore vorrebbe che noi lo ascoltassimo con più attenzione.

18. Non so cosa gli abbia detto Luigi, ma da qualche giorno Lisa è più gentile con me.
19. Immagino che i miei siano arrivati già a casa.
20. Giulia dovrebbe venire in macchina con noi, a meno che non abbia cambiato idea e preferisca venire con voi.

Esercizio 4.

11. Dario pensava che tu non volessi andare alla cerimonia con lui.
12. Era necessario che tu facessi in questo modo.
13. Quel divano lo avrei comprato a patto che io potessi pagarlo a rate.
14. In quella casa faceva ancora freddo malgrado che io avessi messo il riscaldamento.
15. Volevo che tutti fossero al corrente della situazione e che insieme si trovasse una soluzione.
16. Credevo che la merce fosse arrivata e che fosse stata depositata in una stanza.
17. Non pensavo che Giovanni avesse fatto molti progressi in così poco tempo !
18. Tutti speravano che il dottore venisse subito e che riuscisse a salvare la povera donna.
19. Occorreva che tutti e due fossero d'accordo per firmare il contratto.
20. Maurizio si sentiva sempre a suo agio dovunque andasse e comunque facesse.

Esercizio 5.

Passò il controllore. Restituendole il biglietto le disse "Lei signorina deve cambiare a Firenze".

La sua premura, e più ancora il fatto che parlasse toscano, la incoraggiarono a chiedergli quando ci sarebbe stato il treno per Colle.

"Non per Colle, per Empoli" corresse il controllore "a Empoli poi troverà la coincidenza per Colle. Vediamo" e tirato fuori l'orario lo sfogliò : "Per Empoli ce l'ha alle nove e un quarto ... vediamo Siena...eh, purtroppo fino a domattina alle sette non ce l'ha la coincidenza per Colle".

"Fino a domattina alle sette ?" fece Mara sgomentata.

"Eh sì. Allora guardi : le conviene pernottare a Firenze : almeno lì la sala d'aspetto è grande, comoda... il caffè sta aperto tutta la notte".

Da "La ragazza di Bube" di Carlo Cassola

Esercizio 6.

11. Ognuno fa il proprio lavoro, alcuni (certi) sanno fare delle cose e altri ne sanno fare altre.
12. Quando uno (qualcuno) non è sicuro di sé, si vede subito.
13. Mio padre è uno (qualcuno) che non ha paura di niente.
14. Ognuno è persuaso di essere il migliore, ma nessuno osa dirlo.
15. Ho risolto i miei problemi uno per uno.
16. Alcuni (certi) fra di voi sanno benissimo (molto bene) che non ci sono stati che (solo) momenti facili.
17. Avevo invitato molti amici, parecchi non sono venuti.
18. La guerra ha fatto molte vittime fra le donne, parecchie sono partite con i loro figli, alcune sono rimaste, altre sono morte e parecchie hanno preso le armi a fianco agli uomini. Ma nessuna aveva voluto questa guerra.

19. Nell'Italia del sud c'è molta disoccupazione soprattutto fra i giovani, molti di loro fanno dei lunghi studi per occuparsi ed avere più fortuna (possibilità) più tardi, parecchi partono al nord o all'estero, pochi sono i giovani che trovano un lavoro duraturo nella loro regione.
20. Chiunque al posto suo avrebbe reagito allo stesso modo, non possiamo rimproverarglielo !

Esercizio 7.

- | | |
|---|---|
| 6. Questo farmaco è migliore di quello. | c |
| 7. Questa pizza è tanto profumata quanto buona. | a |
| 8. Abbiamo avuto un tempo pessimo. | c |
| 9. Davide è più forte di Massimo. | b |
| 10. La sua grafia è peggiore della mia. | c |

Esercizio 8.

1. Monsieur Gatti avait passé une nuit blanche, il n'avait pas réussi à s'endormir. Bien qu'il se sente très fatigué, il n'avait pas réussi à fermer l'œil. Il se tournait et il se retournait dans le lit mais une idée fixe lui venait et revenait à l'esprit. Le lendemain il allait se marier, toute sa vie allait se transformer et plus rien ne serait comme auparavant, d'un côté il s'en réjouissait de l'autre il s'en tourmentait.
2. Le voleur s'était enfui par la fenêtre, il avait traversé la cour intérieure et pour sortir il avait grimpé sur le mur d'enceinte et il avait plongé dans un tas de sacs poubelle. Derrière l'angle il s'était confondu avec la foule du petit marché et plus personne n'avait réussi à le retrouver.
3. Le professeur a félicité ses élèves, tous s'étaient montrés à la hauteur de l'épreuve de mathématiques du baccalauréat. Le professeur s'est exclamé : " Bravo ! Je suis fière de vous ".
4. Mon grand-père est tombé malade il y a quelques jours, toute la famille s'est retrouvée autour de lui. Nous nous sommes tous inquiétés pour sa santé qui en peu de temps s'est dégradée. Nous avons passé des heures à nous promener de long en large dans le couloir de sa vieille maison. Nous nous sommes encouragés les uns les autres et puis à la fin nous nous sommes réjouis quand un matin mon grand-père en se réveillant s'est écrié : " Apportez-moi un steak, j'ai une faim de loup ! "
5. Depuis de nombreuses années père et fils ne s'étaient pas vus. Ils s'étaient disputés à cause d'un amour excessif, celui d'un père possessif pour son enfant unique. Puis avec le temps la rancœur s'était éteinte, mais désormais trop de mers séparaient les deux hommes. Pour le père, l'Amérique c'était une autre planète. Il ne s'imaginait même pas où elle pouvait être. Jusqu'à ce qu'un jour, ce fils unique revint de si loin pour s'excuser, pour se faire pardonner par le vieux père. Les deux hommes en se voyant si vieilliss s'émurent et se mirent à pleurer, serrés dans les bras l'un de l'autre.

Esercizio 9.

6. Tornando a casa ho incontrato Alfredo.
7. Abbiamo parlato di te aspettando l'autobus.
8. Ascoltando la radio ha sentito la notizia.

9. Passeggiando nel parco ha fatto delle foto.
10. Scrivendo ascoltava della musica.

Esercizio 10.

6. Luigi sta guardando la partita di calcio alla TV.
7. Non sapevo cosa stesse facendo !
8. I miei fratelli sono alla stazione, stanno aspettando l'arrivo di mia cugina.
9. I bambini stavano giocando nel giardino quando il loro padre è arrivato.
10. Non parlare così forte, i miei genitori si stanno riposando, non bisogna disturbarli.

Esercizio 11.

6. Il cielo va schiarendosi.	9. Il costo della vita va aumentando.
7. La disoccupazione va diminuendo.	10. La situazione andava peggiorando.
8. Il vento andava calmandosi.	

Esercizio 12.

1. Bien qu'il dût se lever tôt le lendemain, Massimo est rentré très tard.
2. S'il le faut je montrerai ma carte de journaliste et toutes les portes s'ouvriront.
3. L'orage ayant éclaté ils ont dû courir à l'abri.
4. S'ils avaient voulu, ils auraient pu faire un détour pour t'accompagner.
5. Tout en faisant attention aux indications, il est facile de se tromper de route.

Esercizio 13.

Futurismo : È una corrente letteraria che si sviluppa tra il 1900 e il 1945 ; nega tutto il passato e propone una creazione artistica nuova esente da ogni struttura e dalla sintassi. Ha come suo unico idolo la "macchina", simbolo dell'innovazione, del movimento della dinamicità e soprattutto della "velocità". Esalta la guerra e il caos della città.

Crepuscolarismo : È una corrente letteraria in netta opposizione con il Futurismo, che affronta la crisi esistenziale contemporanea rifugiandosi nel passato rifiutando il progresso, si isola dalla società rifiutandola, e canta le piccole cose banali della vita di tutti i giorni.

Ermetismo : Si sviluppò tra il 1930-1945, i poeti di questa corrente vogliono dar vita ad una poesia magica e innocente, espressione dell'"essere" nel suo inconscio.

Poesia Pura : Secondo i poeti di questa corrente la poesia non deve riflettere nessuna realtà concreta, deve essere considerata come un universo in sé compiuto ed autonomo. Essi facevano largo impiego dell'analogia.

Neorealismo : La poesia e la narrativa Neorealista si contrappone all'ermetismo. Attraverso un linguaggio accessibile e semplice tratta dell'infelicità umana come era sentita dall'uomo comune alle prese con i problemi comuni (disoccupazione, emigrazione, emarginazione).

Esercizio 14.

Futurismo : Marinetti.

Ermetismo : Quasimodo.

Poesia Pura : Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Umberto Saba.

Neorealismo : Moravia, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini.